



#CAROVANA SOLIDALE

Bollettino della Parrocchia dei Ss. Pietro e Giacomo app.

LA FECE ALZARE PRENDENDOLA PER MANO

+ Dal Vangelo secondo Marco (1,29-39)

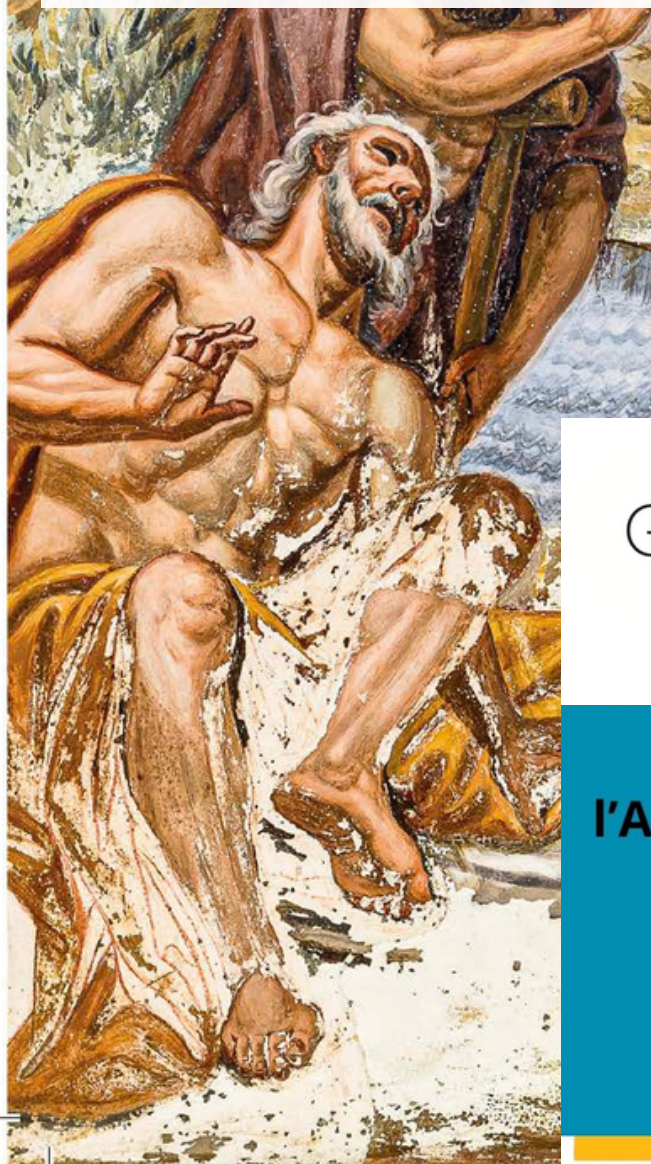
In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.



Marco presenta il resoconto della giornata-tipo di Gesù, una cronaca dettagliata delle sue fondamentali attività quotidiane: guarire, pregare, annunciare. **Guarire**. E vediamo come il suo agire prenda avvio dal dolore del mondo: tocca, parla, prende per mano, guarisce. Come il primo sguardo di Gesù si posi sempre sulla sofferenza delle persone, e non sul loro peccato. *La suocera di Simone era a letto con la febbre, e subito gli parlarono di lei.* È bello questo preoccuparsi degli apostoli per i problemi e le sofferenze delle persone care, e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici. Non solo la gratuità, quindi, ma anche tutto ciò che occupa e preoccupa il cuore dell'uomo può e deve entrare, a pieno titolo, nel dialogo con Dio nella preghiera. Gesù ascolta e risponde: si avvicina, si accosta, va verso il dolore, non lo evita, non ha paura. *E la prese per mano.* Mano nella mano, come forza trasmessa a chi è stanco, come a dire "non sei più sola", come un padre o una madre a dare fiducia al figlio bambino, come un desiderio di affetto. Chi soffre chiede questo: di non essere abbandonato da chi gli vuole bene, di non essere lasciato solo a lottare contro il male. E la fece alzare. È il verbo della risurrezione. Gesù alza, eleva, fa sorgere la donna, la riaffida alla sua statura eretta, alla fierezza del fare, alla vita piena e al servizio: per stare bene l'uomo deve dare! Mano nella mano, uomo e Dio, l'infinito e il mio nulla, e aggrapparmi forte: per me è questa l'icona mite e possente della buona novella **Pregare**. Mentre era buio, uscì in un luogo deserto e là pregava. Gesù, pur assediato dalla gente, sa inventare spazi. Di notte! Quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiate. **Annunciare**. I discepoli infine lo rintracciano: tutti ti cercano! E lui: Andiamocene nei villaggi vicini, a predicare anche là. Gesù non cerca il bagno di folla, non si esalta per il successo di Cafarnao, non si deprime per i fallimenti che incontra. Lui avvia processi, inizia percorsi, cerca altri villaggi, altre donne da rialzare, orizzonti più larghi dove poter compiere il suo lavoro: essere nella vita datore di vita, predicare che il Regno è vicino, che «Dio è vicino, con amore, e guarisce la vita»

Preghiera
per la XXXII Giornata Mondiale del Malato

Padre, ricco di misericordia,
guarda le nostre ferite,
risana i cuori afflitti
e guida i nostri passi.
Fa' che nella sofferenza
non ci sentiamo soli,
che qualcuno prenda le nostre mani
e ci doni quella pace che,
attraverso Cristo, viene da Te.
Facci respirare già su questa terra,
per il dono dello Spirito Santo,
quell'aria di cielo
che un giorno godremo con Te.
Amen.



XXXII
GIORNATA MONDIALE
DEL **MALATO**

11 febbraio 2024

Incontro con
l'Arcivescovo Giacomo Morandi

"Vuoi guarire?" Gv 5,6

ore 16.00

**Oratorio Parrocchia Sacro Cuore
via Mons. Gilberto Baroni,1
Reggio Emilia**

L'arcivescovo Giacomo Morandi ha espresso il desiderio di celebrare l'inizio della Quaresima insieme a tutte le comunità del Centro Storico

Mercoledì 14 febbraio alle ore 19 in Cattedrale

con l'**imposizione delle ceneri**.

Pertanto la S. Messa in parrocchia delle ore 18,30 verrà sospesa.



Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla



ENTE
CATTEDRALE
DI SANTA
MARIA ASSUNTA

ANNO DELLA PREGHIERA IN PREPARAZIONE AL GIUBILEO 2025



“Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione,
perseveranti nella preghiera” *(Rm 12,12)*

Catechesi dell'Arcivescovo Giacomo
per tutti i fedeli

MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO

“Signore, insegnaci a pregare” (Lc 11,1)

MERCOLEDÌ 6 MARZO

“Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza;
non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente” (Rm 8,26)

MERCOLEDÌ 13 MARZO

“Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice,
voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga” (1Cor 11,26)

REGGIO EMILIA | CATTEDRALE S.MARIA ASSUNTA | ore 21.00

CALENDARIO APPUNTAMENTI

CALENDARIO LITURGICO dal 04 al 11 febbraio 2024

Domenica 04 10:00 S. Messa - Def. Maria.; A. M.
11:30 S. Messa in San Giacomo - Def. Fam. Bizzocchi

Lunedì 05 18:30 S. Messa - Def. Maria.

Martedì 06 18:30 S. Messa - Def. Paolo

Mercoledì 07 18:30 S. Messa

Giovedì 08 18:30 S. Messa - Def. Fam. Bonacini.

Venerdì 09 18:30 S. Messa

Sabato 10 18:30 S. Messa in San Giacomo - Def. Marinella

Domenica 11 **GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

10:00 S. Messa - Deff. malati della nostra parrocchia.
11:30 S. Messa in San Giacomo.

LUN-MAR-MER-SAB
ALLE ORE 8,30 S. MESSA
ALLA CDC DI S. GIROLAMO



Don Alessandro riceve
ordinariamente nel suo studio
nella canonica di San Giacomo,
nei locali della segreteria parrocchiale

0522 745960

ss.pietroegiacomo.re@gmail.com

*Si,
ma verso
dove?*

Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

Veglia di San Valentino
insieme al Vescovo Giacomo

CATTEDRALE DI REGGIO EMILIA
LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2024 ORE 20.45